

Def. Si dice grafo una struttura $G = (V, L, \varphi)$ dove
 V è un insieme $|V| \geq 2$, L insieme non vuoto

$$\varphi: L \rightarrow \mathcal{P}_2(V)$$

dove $\mathcal{P}_2(V) = \{ A \subset V : |A|=2 \}$.

elementi di V : nodi o vertici di G

elementi di L : lati di G

Se due vertici sono estremi di uno stesso lato si dicono
 adiacenti; se due lati hanno un vertice
 in comune si dicono incidenti. Un vertice che non
 è estremo di alcun lato si dice isolato.

Def.: Si dice grado o valenza di un vertice v e
 si indica con $d(v)$ il numero dei lati che hanno v come vertice.

Il grado complessivo di un grafo è la somma dei
 gradi di tutti i vertici

$$\sum_{v \in V} d(v)$$

Lemme delle strette di mano: $\sum_{v \in V} d(v) = 2|L|$.

Prop. Il numero dei vertici dispari di un grafo è pari

vertice dispari = vertice di grado dispari

vertice pari = " " " " il pari.

Def. Sia $G = (V, L, \varphi)$ un grafo con $|V| = n \in \mathbb{N}^*, n \neq 1$.

Si dice matrice di adiacenze di G la matrice
avente n righe e n colonne (matrice quadrata di ordine n)

$A = (a_{ij}^i) \quad i, j = 1, \dots, n$ cioè :

$$A = \begin{pmatrix} a_{11}^1 & a_{12}^1 & \cdots & a_{1n}^1 \\ a_{21}^2 & a_{22}^2 & \cdots & a_{2n}^2 \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1}^n & a_{n2}^n & \cdots & a_{nn}^n \end{pmatrix}$$

Sia $V = \{v_1, \dots, v_n\}$ l'insieme dei vertici.

a_{ij}^i = numero dei lati che hanno v_i e v_j come estremi

$$\forall i = 1, \dots, n \quad a_{ii}^i = 0$$

$$A = \begin{pmatrix} 0 & a_{12}^1 & \cdots & a_{1n}^1 \\ a_{21}^2 & 0 & \cdots & a_{2n}^2 \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1}^n & a_{n2}^n & \cdots & 0 \end{pmatrix}$$

inoltre $\forall i, j = 1, \dots, n \quad a_{ij}^i = a_{ji}^j$ cioè la matrice è simmetrica

Se la funzione φ è iniettiva, allora si dice che G è un grafo semplice. In tal caso la matrice di adiacenze è formata soltanto da 0 e 1.

Infine la somma degli elementi della riga i -ma (e delle colonne i -ma) è uguale al grado di v_i .

Def.: sia $G = (V, L, \varphi)$ un grafo con $|V|=n$, $|L|=m$ e sia $V = \{v_1, \dots, v_n\}$ $L = \{l_1, \dots, l_m\}$. Si dice matrice di incidente di G la matrice avente m righe e n colonne (matrice di tipo (m, n)) la matrice

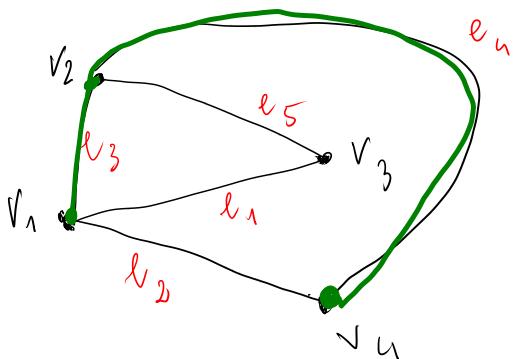
$$B = (b_{ij}^i) \quad \begin{array}{l} i=1, \dots, m \\ j=1, \dots, n \end{array}$$

cioè

$$B = \begin{pmatrix} b_{11}^1 & b_{12}^1 & \dots & b_{1n}^1 \\ b_{21}^2 & b_{22}^2 & \dots & b_{2n}^2 \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ b_{m1}^m & b_{m2}^m & \dots & b_{mn}^m \end{pmatrix}$$

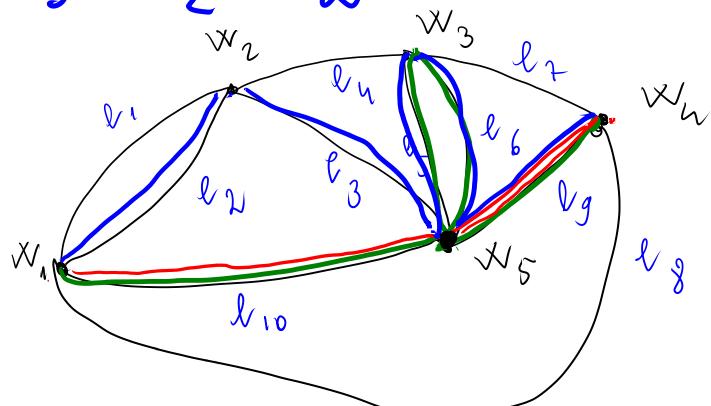
con definita

$$b_{ij}^i = \begin{cases} 1 & \text{se } v_j \text{ è estremo di } l_i \\ 0 & \text{se } v_j \text{ non è estremo di } l_i \end{cases}$$



e_3, e_5 è un
cammino di lunghezza 2
da v_1 a v_3
matrice di adiacenza

	v_1	v_2	v_3	v_4	
v_1	0	1	1	1	3
v_2	1	0	1	1	3
v_3	1	1	0	0	2
v_4	1	1	0	0	2
	3	3	2	2	



grafo non semplice.

e_{10}, e_5, e_6, e_7 cammino di lunghezza 4 da w_1 a w_5 .

$$\varphi(e_1) = \{v_1, v_3\}$$

$$d(v_1) = 3$$

$$\varphi(e_2) = \{v_1, v_4\}$$

$$d(v_2) = 3$$

$$\varphi(e_3) = \{v_2, v_3\}$$

$$d(v_3) = 2$$

$$\varphi(e_4) = \{v_2, v_4\}$$

$$d(v_4) = 2$$

$$\varphi(e_5) = \{v_2, v_3\}$$

arrivare un cammino
Euleriano

matrice di incidenza

	w_1	w_2	w_3	w_4	w_5
e_1	1	0	1	0	0
e_2	1	0	0	1	0
e_3	1	1	0	0	0
e_4	0	1	0	1	0
e_5	0	1	1	1	0
	3	3	2	2	

$$d(w_1) = 4$$

$$d(w_2) = 4$$

$$d(w_3) = 4$$

$$d(w_4) = 3$$

$$d(w_5) = 5$$

c'è un
cammino
Euleriano

	w_1	w_2	w_3	w_4	w_5	
w_1	0	2	0	1	1	4
w_2	2	0	1	0	1	4
w_3	0	1	0	1	2	h
w_4	1	0	1	0	1	3
w_5	1	1	2	1	0	5
	h	h	h	3	5	

matrixa di adiacenze

	w_1	w_2	w_3	w_4	w_5	
l_1	1	1	0	0	0	
l_2	1	1	0	0	0	
l_3	0	1	0	0	1	
l_4	0	1	1	0	0	
l_5	0	0	1	0	1	
l_6	0	0	1	0	1	
l_7	0	0	1	1	0	
l_8	1	0	0	1	0	
l_9	0	0	0	1	1	
l_{10}	1	0	0	0	1	
	h	h	h	3	5	

matrixa di incidenza

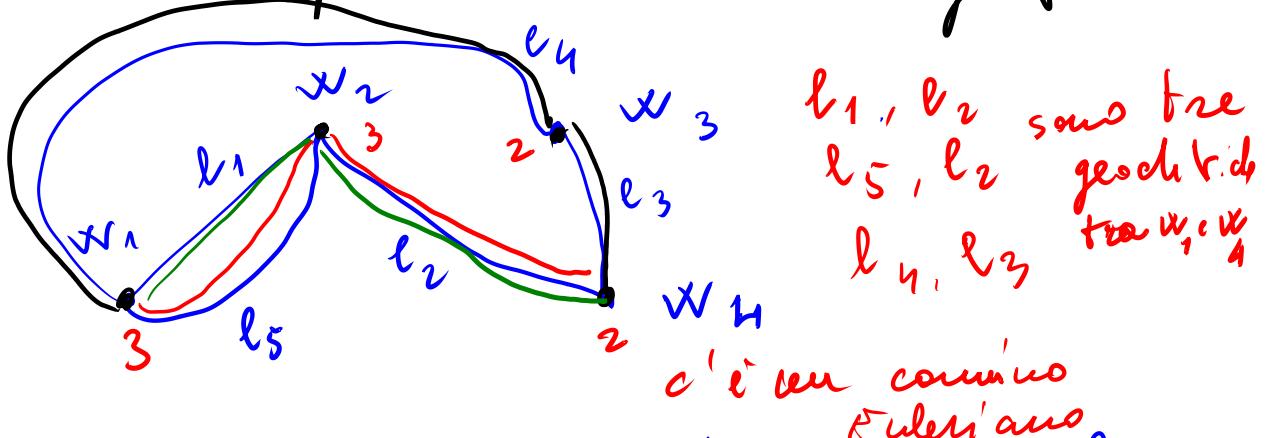
Esercizio

$$V = \begin{pmatrix} v_1 & v_2 & v_3 \\ v_1 & 0 & 1 & 2 \\ v_2 & 1 & 0 & 1 \\ v_3 & 2 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

esiste un cammino Euleriano

Dalle matrice di adiacenza posso ricostruire il grafo.

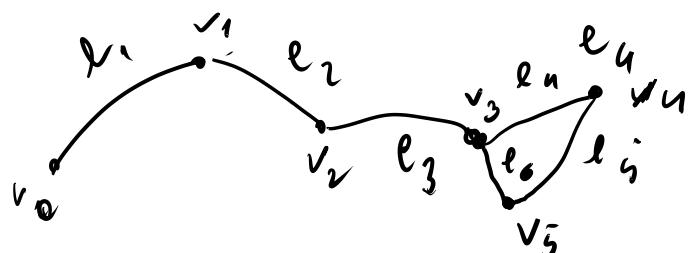
$$L = \begin{pmatrix} w_1 & w_2 & w_3 & w_n \\ l_1 & 1 & 0 & 0 \\ l_2 & 0 & 1 & 0 \\ l_3 & 0 & 0 & 1 \\ l_4 & 1 & 0 & 1 \\ l_5 & 1 & 1 & 0 \\ 3 & 3 & 2 & 2 \end{pmatrix}$$



Dalle matrice di incidenza posso ricostruire il grafo

Def. Sia $g = (V, L, \varphi)$ un grafo. Si dice cammino una successione di lati distinti di g :

$$l_1 = \{v_0, v_1\}, \quad l_2 = \{v_1, v_2\}, \quad \dots, \quad l_n = \{v_{n-1}, v_n\} \quad (*)$$



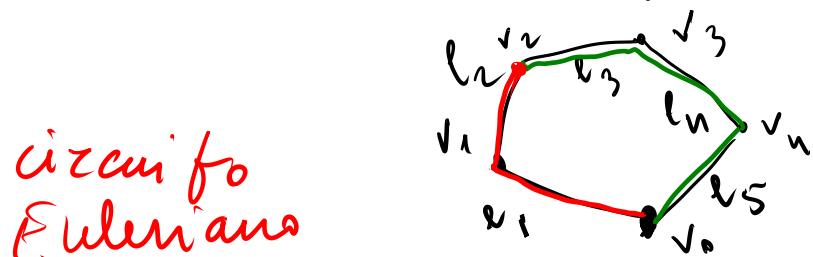
in modo che i lati siano incidenti nel senso che il secondo vertice del lato l_i sia coincidente con il primo vertice

del lato l_{i+1} e i lati devono essere tutti distinti.
Il numero dei lati del cammino si dice lunghezza del cammino.

l_1, \dots, l_n cammino di lunghezza n da v_0 a v_n .

Osserv. C'è un unico cammino di lunghezza 0 da un vertice v_0 a sé stesso, $\forall v_0 \in V$: è un cammino privo di lati (con 0 lati) da v_0 a v_0 . Esso si chiama cammino nullo da v_0 a v_0 .

Un cammino da v_0 a v_0 si dice circuito.



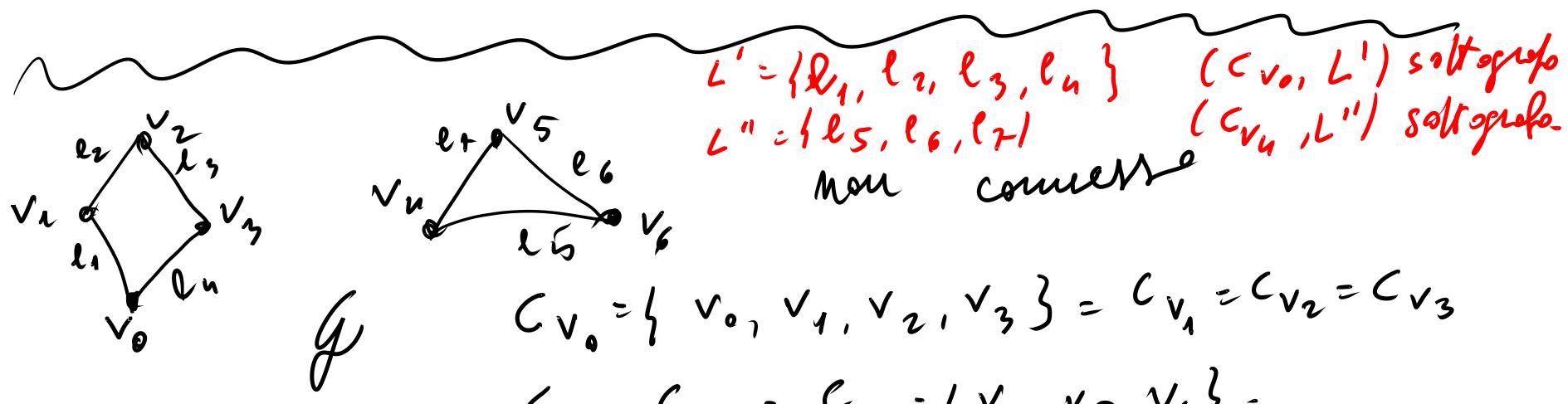
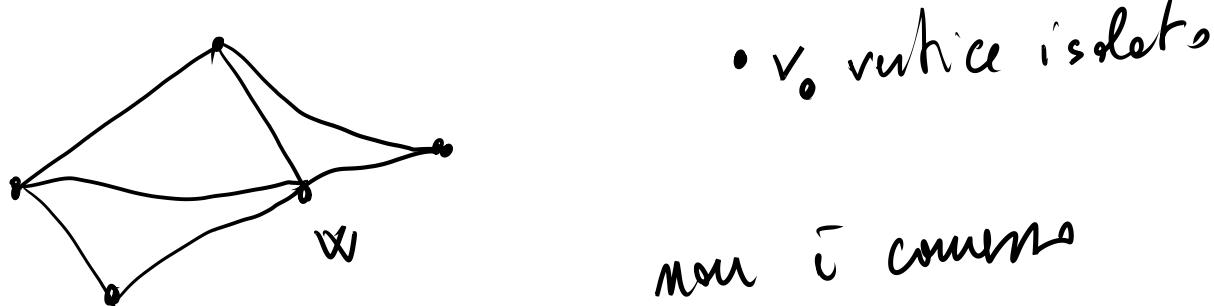
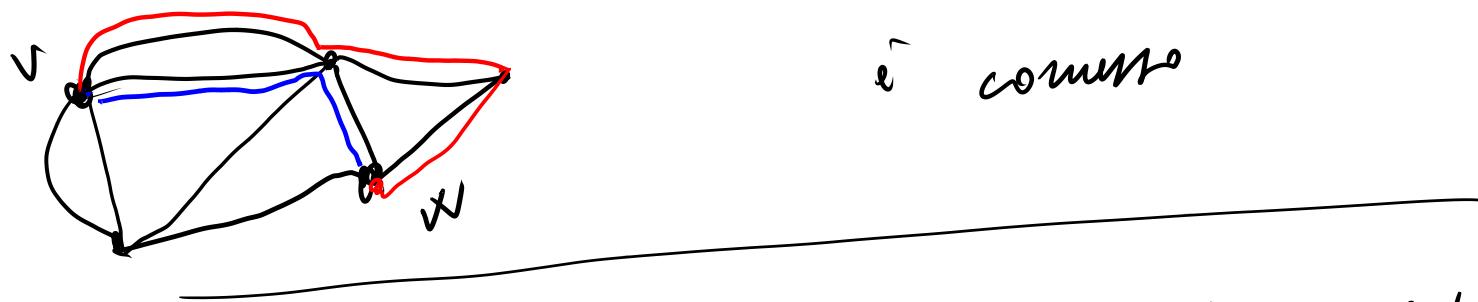
v_0, v_2 l_1, l_2 geodetica
 l_3, l_n, l_5 più lungo

Def. Siano $v, w \in V$. Si dice geodetica un

cammino di lunghezza minima tra v e w .

La lunghezza di una geodetica tra v e w si chiama distanza da v a w .

Def. Si dice connesso un grafo $G = (V, L, Q)$ tale che $\forall v, w \in V$ esiste un cammino tra v e w .



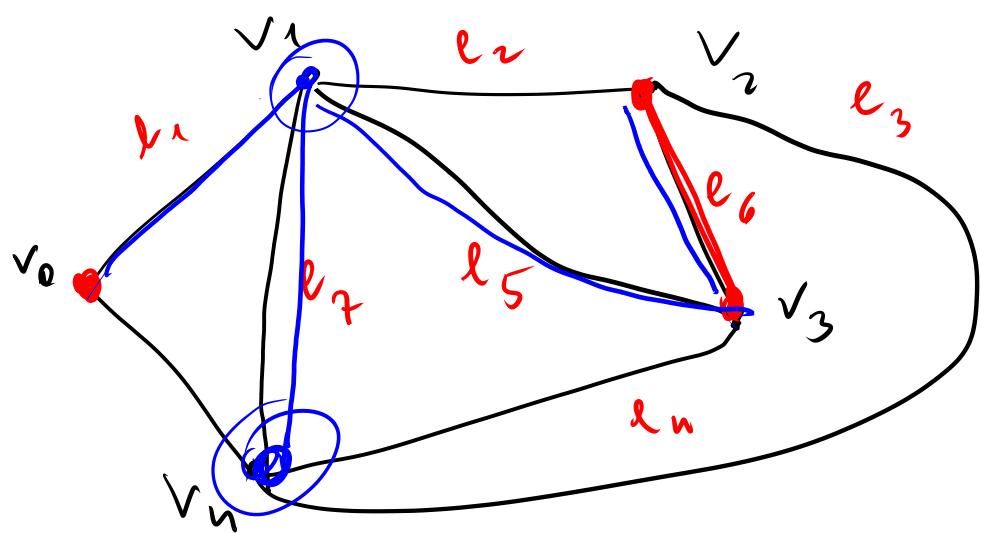
Def. Sia $g = (V, L, \varphi)$ un grafo e sia $v_0 \in V$. L'insieme

$$C_{v_0} = \{v \in V : \text{esiste un cammino da } v_0 \text{ a } v\}$$

si dice componente connessa di v_0 .

Def. Sia $g = (V, L, \varphi)$ un grafo e siano $V' \subset V, L' \subset L$.

Si dice che (V', L') è un sottografo di g se $\forall e = \{v, w\} \in L'$, risulta $v, w \in V'$.



$$V' = \{v_0, v_2, v_3\}$$

$$L' = \{e_6\}$$

(V', L') è un sottografo

$$L'' = \{e_1, e_7, e_5, e_6\}$$

(V', L'') non è un sottografo

v_1 è vertice di e_1, e_7, e_5 , ma $v_1 \notin V'$
Se si considera $V'' = \{v_0, v_1, v_n, v_3, v_2\}$

(V'', L'') è un sottografo

Osserv. Se $G = (V, L, Q)$ un grafo. Allora $\forall v \in V$
 C_v può essere considerato un sottografo considerando

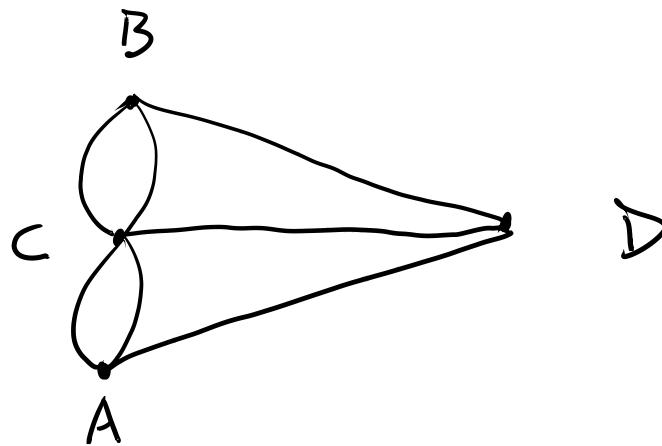
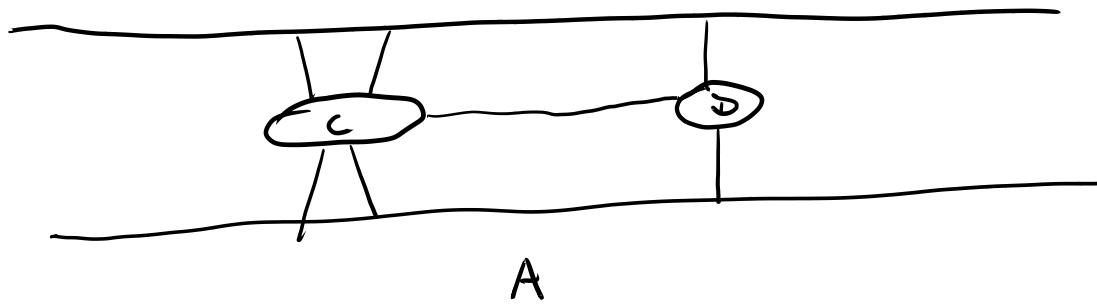
L_v = insieme dei lati che hanno estremi in C_v .

Def. Si dice Euleriano un cammino di un grafo
 $G = (V, L, Q)$ che contiene tutti i lati. Si dice circuito Euleriano un circuito che contiene tutti i lati del grafo.

Euler

Königsberg

B



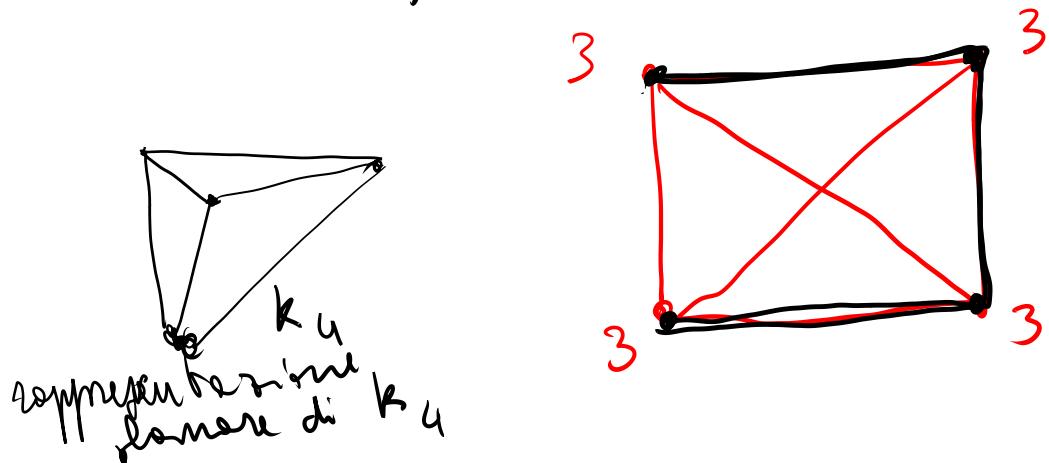
$$\begin{aligned}d(B) &= 3 \\d(c) &= 5 \\d(A) &= 3 \\d(D) &= 3\end{aligned}$$

Teorema (Euler 1736) Un grafo privo di punti isolati ammette un circuito Euleriano se e solo se è connesso e non ha vertici dispari.

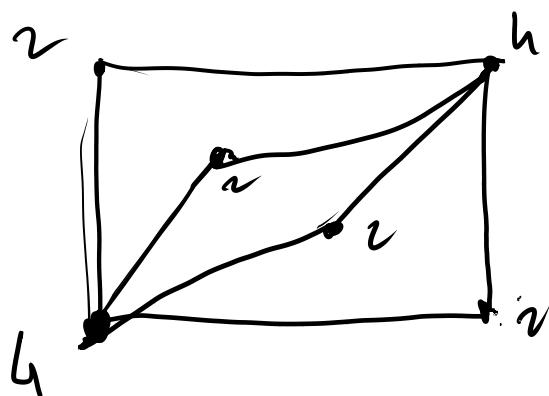
Sicuramente il problema dei ponti di Königsberg ha risposte negative, perché il grafo che lo rappresenta ha 4 vertici dispari.

Teorema Un grafo privo di punti isolati ammette un circuito Euleriano se e solo se è connesso e

che $0 = 2$ vertici disperi (caso 0 : circuito Euleriano).



Def. Si dice Hamiltoniano un cammino che contiene tutti i vertici di un graf, una volta sola, a esclusione del vertice di partenza (caso del circuito).



ammette un circuito Euleriano perché ha 0 vertici disperi
ma non ammette un cammino Hamiltoniano

Def. Siano $g = (V, L, \varrho)$ e $g' = (V', L', \varrho')$ due grafi. Si dice isomorfismo tra g e g' una funzione bigettiva

$$f: V \cup L \longrightarrow V' \cup L'$$

tale che

$$1^{\circ} \quad f(v) = v' \quad \text{e} \quad f(l) = l'$$

$$2^{\circ} \quad \forall l \in L \text{ tale che } \varrho(l) = \{v, w\} \subset V$$

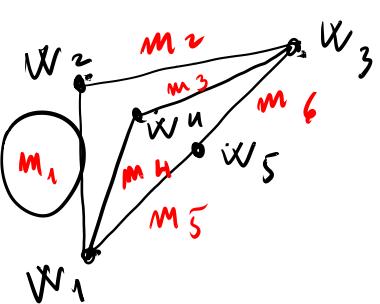
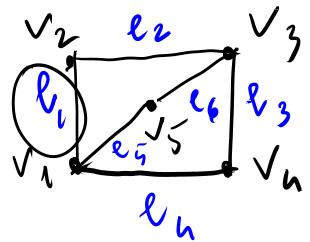
$$f(l) \in L'$$

$$\varrho(f(l)) = \{f(v), f(w)\}$$

In tal caso si dice che i grafi g e g' sono isomorfi.

Osserv. Se due grafi sono isomorfi allora si ha

- 1) g e g' hanno lo stesso numero di vertici e chi let.
- 2) g e g' hanno lo stesso numero di vertici di grado fissato
- 3) g e g' hanno lo stesso numero di cammini di lunghezza fissata.

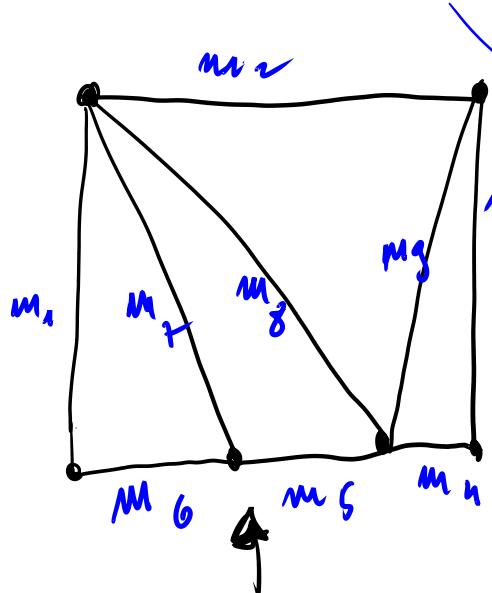
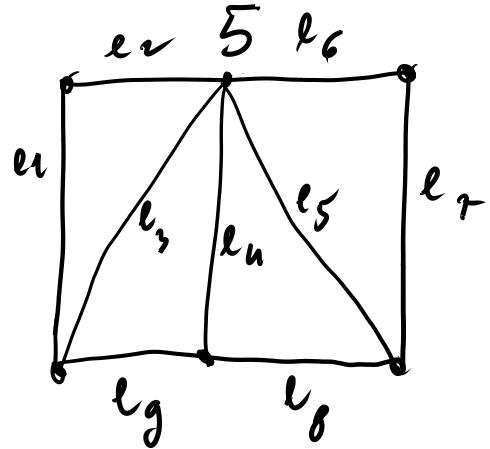


$f(v_i) = w_i$ isomorfismo
 $f(e_i) = m_i$

$$V \cup L = \{v_1, v_2, v_3, v_4, v_5, l_1, l_2, l_3, l_4, l_5, l_6\}$$

$V' \cup L' = \{w_1, w_2, w_3, m_1, m_2, m_3, m_4, m_5, m_6\}$

non sono isomorfi



non ci sono vertici di grado 5

GRAFI BIPIATTI

Osserv. Sia $g = (V, L, \varphi)$ un grafo semplice, cioè la funzione $\varphi: L \rightarrow \mathcal{P}_2(V)$ è iniettiva. Allora è sufficiente individuare g tramite l'insieme V dei vertici e l'insieme L dei bordi. D'ora in avanti indicheremo con $g = (V, L)$ un grafo semplice.

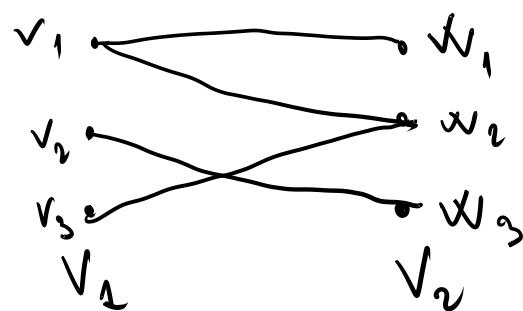
Def. Sia $g = (V, L)$ un grafo semplice. Si dice che g è bipartito se esistono V_1, V_2 sottosettimi di V tali che $V_1 \cap V_2 = \emptyset$, $V_1 \cup V_2 = V$, V_1, V_2 non vuoti tali che

$$\forall v, w \in V_1 \quad v, w \text{ non sono adiacenti}$$

$$\forall v, w \in V_2 \quad v, w \text{ sono adiacenti}.$$

V_1 e V_2 si dicono i due partiti.

Esempio



Def. Sia $g = (V, L)$ un grafo bipartito. Si dice che g è completo se $\forall v \in V_1 \quad \forall w \in V_2 \quad v \text{ e } w \text{ sono adiacenti}$

Se $|V_1| = n$ $|V_2| = m$ si indice con

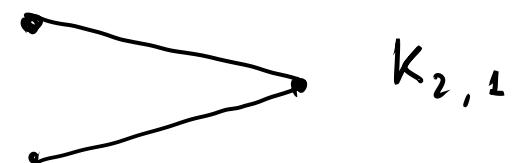
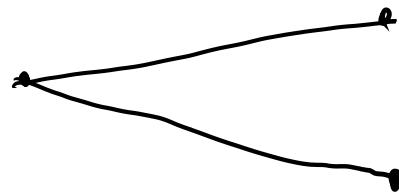
$K_{n,m}$

il grafo completo che ha V_1 e V_2 come parti

Esempio $K_{1,1}$



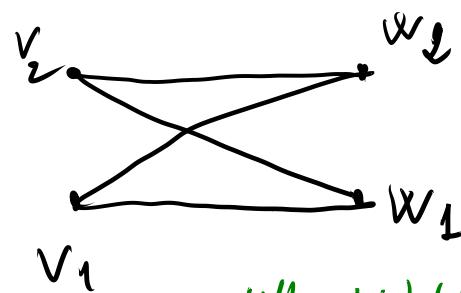
$K_{1,2}$



$K_{2,1}$

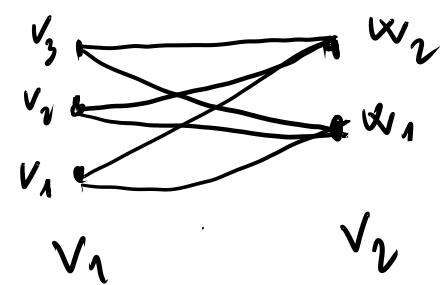
Sono le stesse cose

$K_{2,2}$
planares



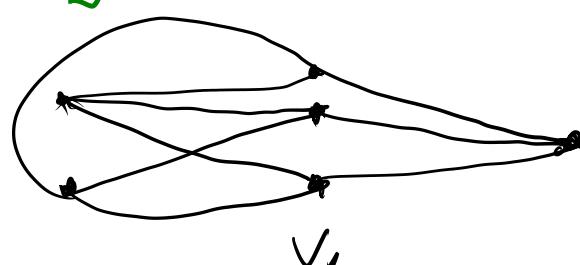
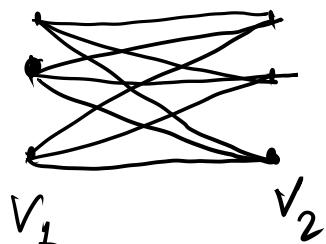
$$|V| - |L| + |F| = 4 - 4 + 2 = 2$$

$K_{3,2}$
planares

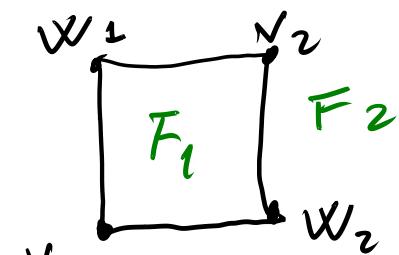


$$5 - 6 + 3 = 2$$

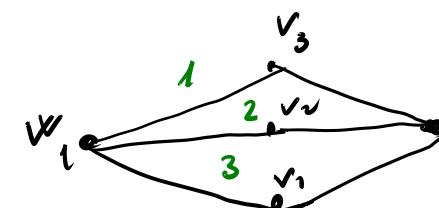
$K_{3,3}$



non
planares

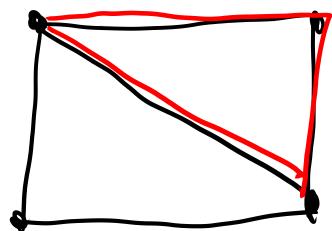


reprezent.
 w_2 planares
di $K_{3,2}$



Teorema. Sia $G = (V, L)$ un grafo semplice. G è bipartito se e solo se non ammette circuiti di lunghezza dispari.

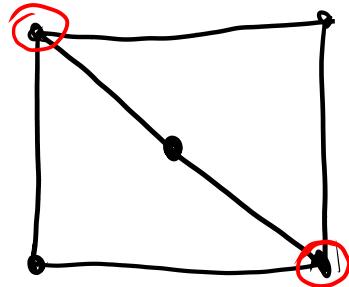
planare



→ circuito di lunghezza 3 (dispari)
quindi il grafo non è bipartito

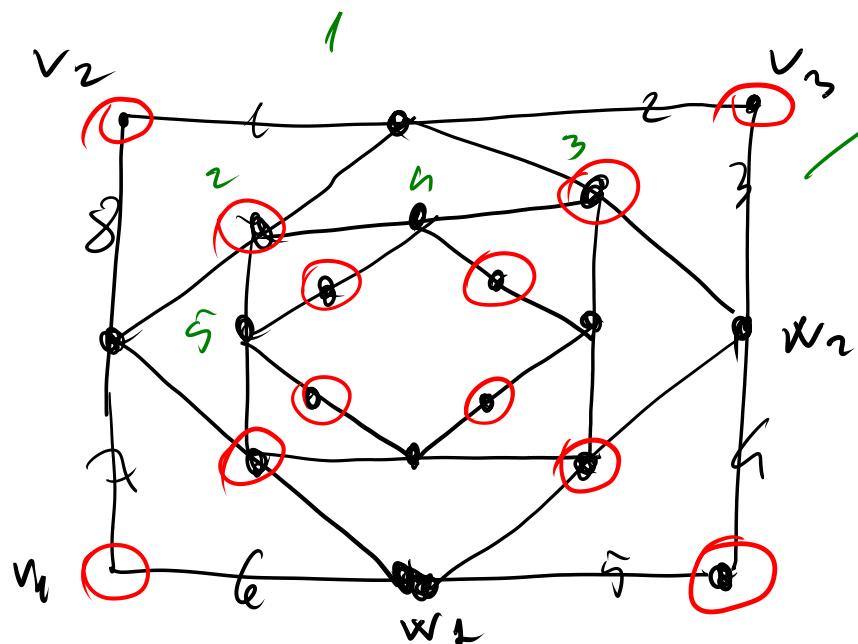
planare

$K_{3,2}$



è bipartito perché tutti i circuiti sono di lunghezza pari

planare



✓ verificare le formule di Eulero

è bipartito

1° partito formato dai vertici segnati in rosso

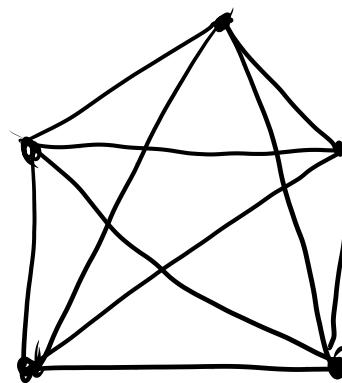
2° partito formato dai rimanenti.

$$V_1 = \{v_1, v_2, v_3, \dots\} \quad \}$$

$$V_2 = \{w_1, w_2, w_3, \dots\} \quad \}$$

Def. Sia $G = (V, L, \ell)$ un grafo. Si dice che G è plenare se ammette una rappresentazione nelle quale non ci sono intersezioni fra i letti, ad esclusione dei vertici.

Non è plenare K_5



Teorema. Se un grafo $G = (V, L, \ell)$ è plenare, allora

$$|L| \leq 3|V| - 6$$

Pu' K_5 : grafo completo di ordine 5

Ciascun vertice ha grado 4: grado complessivo $4 \cdot 5$

$$|L| = \frac{1}{2} \cdot 4 \cdot 5 = 10$$

$$3|V| - 6 = 3 \cdot 5 - 6 = 15 - 6 = 9$$

$$10 \neq 9$$

e quindi K_5 non è plenare.

Per $K_{3,3}$:

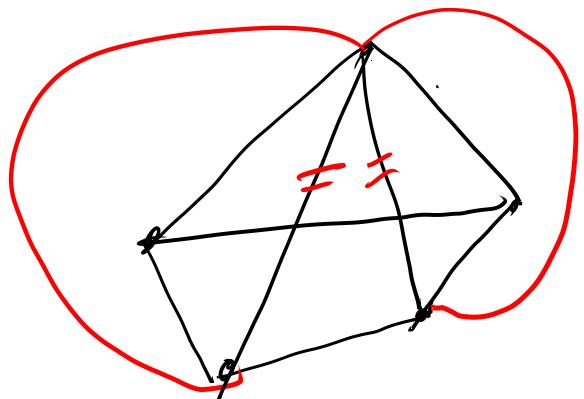
$ V = 6$	$2 L = 6 \cdot 3 = 18$	$\underline{\underline{ L = 9}}$
-----------	-------------------------	-----------------------------------

$$3 \cdot |V| - 6 = 3 \cdot 6 - 6 = 18 - 6 = 12$$

$$g \leq 12 \text{ è vero}$$

però il grafo $K_{3,3}$ non è plenare.

Prop. Sia $G = (V, L, \ell)$ un grafo. Se $|L| < g$ allora il grafo è plenare.



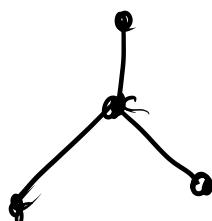
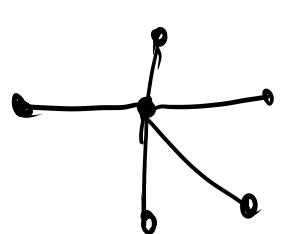
Se G è lato e
quindi è plenare

Teorema. Sia $G = (V, L, \ell)$ un grafo plenare.
Allora vale la formula di Eulero

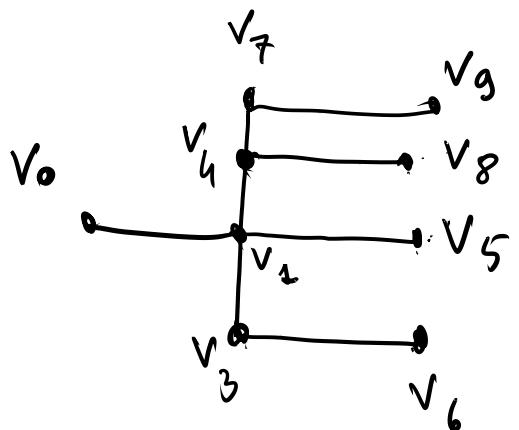
$$|V| - |L| + |F| = 2$$

Dff. Sia $G = (V, L)$ un grafo semplice. Si dice che G è una foresta se è privo di circuiti. Si dice che G è un albero se G è connesso ed è privo di circuiti.

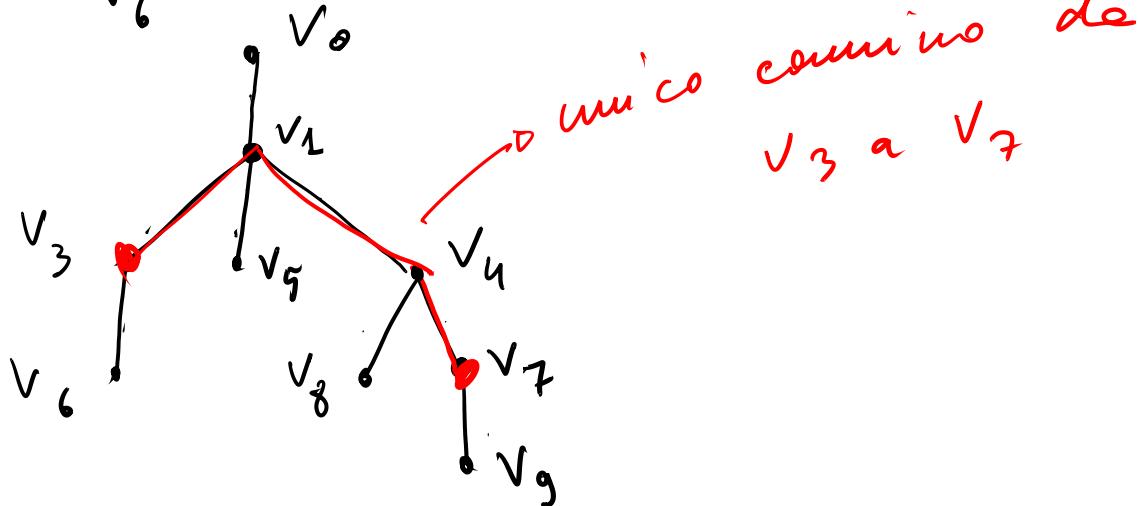
Ese.



foreste



albero

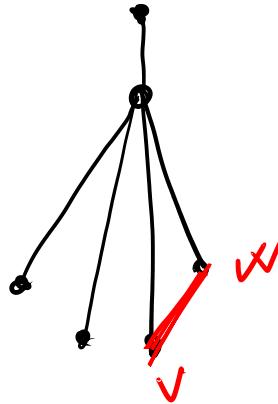


Prop. Sia $G = (V, L)$ un albero. Se $|V| = n$ allora $|L| = n - 1$.

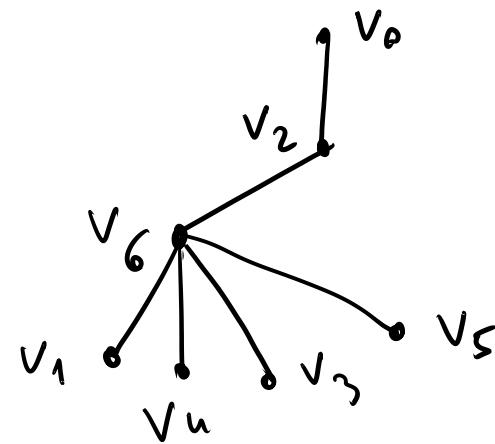
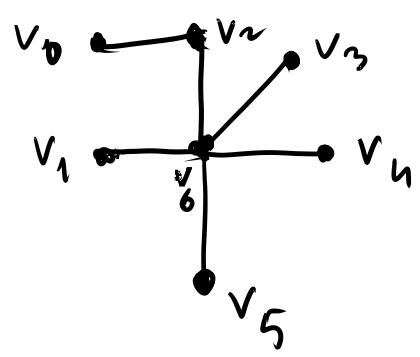
Prop. Un albero ha almeno un vertice di grado 1.

Teorema Sia $G = (V, L)$ un grafo semplice, con $|V| = n$. G è un albero se e solo se vale una delle seguenti proprietà:

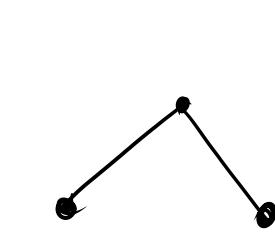
- (a) G è连通 e ha $n-1$ lati
- (b) G ha $n-1$ lati ed è privo di circuiti
- (c) $\forall v, w \in V$ esiste un unico cammino da v a w
- (d) G è连通 e $\forall l \in L$ il grafo $(V, L - \{l\})$ è sconnesso
- (e) G è privo di circuiti e $\forall v, w \in V$ tali che $\{v, w\}$ non è un lato di G , $(V, L \cup \{v, w\})$ ammette un circuito.



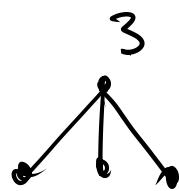
Osserv. Sia $G = (V, L)$ un albero. Se $v, w \in V$ c'è un unico cammino da v a w le cui lunghezze si dice distanza da v a w .



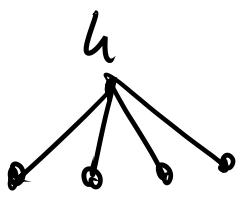
l'unico albero di ordine 2.



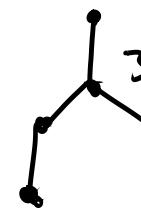
3

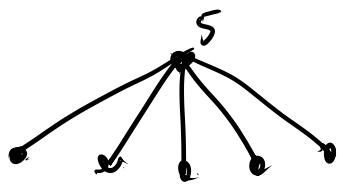


4

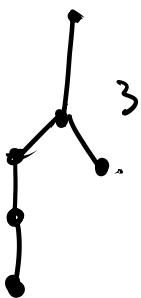
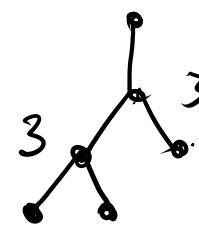
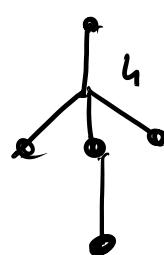


5





6



Prop Un albero è un grafo pionero.

Verifichiamo le formule di Euler:

$$|V|=n$$

$$|V|-|L|+|F| = n - (n-1) + 1 = \cancel{n} - \cancel{n} + 1 + 1 = 2.$$

Ricavamento online domani 16,30.